



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (estratto)

Scuola primaria

Le finalità della nostra scuola sono quelle di:

*valorizzare l'alunno come persona
e garantirne il successo formativo,
in un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi*

Attraverso i vari percorsi didattico-educativi che si sviluppano a partire dalla scuola dell'infanzia e proseguono nella scuola primaria e secondaria, miriamo a:

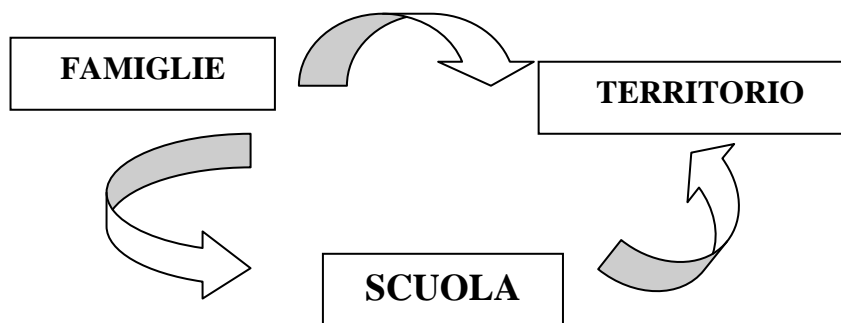
- sviluppare nell'alunno l'identità personale (dal punto di vista corporeo, psicologico, intellettuale, etico, sociale, religioso);
- favorire la sua iniziativa personale, per conquistare l'autonomia e aumentare l'autostima;
- sviluppare il senso della cittadinanza, che vuol dire soprattutto imparare a vivere insieme agli altri, riconoscendo che esistono punti di vista diversi dai propri, con i quali potersi confrontare;
- promuovere il senso di responsabilità personale (come consapevolezza dei diritti e dei doveri propri e di tutti);
- promuovere l'alfabetizzazione culturale di base, in un contesto che valorizza l'esperienza e le conoscenze dell'alunno;
- promuovere nell'alunno la consapevolezza del proprio modo di apprendere, affinché possa "imparare ad imparare";
- sviluppare capacità di valutazione e autovalutazione, in modo che l'alunno, riconoscendo i propri punti di forza o prendendo atto delle difficoltà incontrate e delle strategie messe in atto per superarle, sia in grado di orientare al meglio i propri comportamenti e le proprie scelte.

Il piano dell'offerta formativa mira a far crescere gli alunni come persone, dando risposte significative ai loro bisogni attraverso:

<p>☞ l'acquisizione di conoscenze nei vari campi disciplinari, per il raggiungimento di competenze significative e durature nel tempo;</p> <p>☞ la realizzazione di progetti formativi e/o attività laboratoriali nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - linguistico, storico-geografico; - artistico-espressivo, pratico-manuale; - musicale, teatrale; - motorio-sportivo; - logico-matematico, scientifico; - tecnologico-informatico; <p>☞ la realizzazione di percorsi interdisciplinari relativi alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza, continuità, orientamento; - benessere, salute e sicurezza; - educazione alla cittadinanza; - pace, solidarietà e intercultura; - ambiente e territorio. 	<p style="text-align: center;">autostima</p> <p style="text-align: center;">Le parole chiave dei nostri progetti</p> <p style="text-align: center;">Strumenti culturali</p> <p style="text-align: center;">autonomia</p> <p style="text-align: center;">creatività</p>
---	--

Attraverso il P.O.F. la scuola si impegna a:

- ❖ costruire un ambiente di apprendimento, che riesca a trasformare in competenze le capacità, le conoscenze e le abilità di ciascun alunno;
- ❖ promuovere le innovazioni metodologiche, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi;
- ❖ condividere le responsabilità educative con le famiglie;
- ❖ collaborare con enti, istituzioni e organizzazioni presenti sul territorio;
- ❖ attuare azioni di monitoraggio, verifica e valutazione dei processi e dei risultati, nell'ottica di un continuo miglioramento dell'offerta formativa.



Un impegno comune per la crescita dei nostri ragazzi

Anche la famiglia ha un ruolo centrale nella scuola, perchè è chiamata a:

- collaborare all'integrazione scolastica dell'alunno e a seguirne l'esperienza di formazione;
- dialogare sulla crescita e sull'apprendimento del proprio bambino, attraverso rapporti di collaborazione con gli insegnanti;
- partecipare ad una riflessione intorno alle finalità della scuola e agli orientamenti educativi.

Il Contratto formativo, che ogni istituzione scolastica è chiamata a stipulare con le famiglie, nasce proprio dall'esigenza di creare un dialogo vero tra la scuola e i genitori, è un'assunzione di corresponsabilità che ciascuno dei contraenti si impegna a rispettare per consentire il buon funzionamento della scuola e la piena realizzazione del progetto educativo.

I genitori e gli alunni hanno il diritto di aspettarsi dalla scuola:

- un ambiente sereno e ben organizzato;
- una programmazione educativa stimolante, adeguata ai bisogni e agli interessi degli alunni e in grado di fornire una preparazione di base culturale qualificata;
- uno svolgimento valido e regolare dell'attività didattica;
- l'esplicitazione delle strategie metodologico-didattiche, degli strumenti di verifica, dei criteri di valutazione;
- informazione costante riguardo ai progressi e agli obiettivi raggiunti;
- opportunità di partecipazione alle varie attività scolastiche.

La scuola si aspetta dai genitori:

- un atteggiamento di fiducia verso l'attività didattica;
- collaborazione nell'incoraggiare e sostenere il lavoro scolastico del proprio figlio;
- un supporto concreto all'osservanza dei regolamenti scolastici;
- partecipazione agli incontri scuola-famiglia e alle varie occasioni di incontro che la scuola organizza;
- contributi nell'esprimere pareri e proposte.

La scuola si aspetta da ciascun alunno:

- l'accettazione e l'osservanza delle regole della scuola;
- la partecipazione responsabile alle lezioni;
- un impegno adeguato alle capacità, con studio regolare e puntuale svolgimento del lavoro assegnato.

Istituto Comprensivo Ardenno

L'efficacia dell'azione educativo-didattica si realizza nella misura in cui la scuola si costituisce come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e duraturi. A tal fine la nostra scuola ritiene importante evidenziare alcune **impostazioni metodologiche** di fondo:

- **al centro del processo formativo ci sono gli alunni:** le molteplici diversità che in ogni classe si manifestano, legate alle differenze nel modo di apprendere, ai livelli di preparazione raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi di ogni allievo, richiedono la necessità di realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi che emergono, percorsi con i quali l'alunno è chiamato a misurarsi attraverso il proprio stile di apprendimento;
- **è fondamentale valorizzare l'esperienza e le conoscenze di ciascun alunno**, per ancorarvi nuovi contenuti, perché in questo modo l'allievo riesce più facilmente a dare senso a quello che sta imparando;
- **occorre favorire l'esplorazione e la scoperta**, al fine di promuovere la voglia di nuove conoscenze;
- **è importante incoraggiare l'apprendimento collaborativo:** imparare oggi non è soltanto un processo individuale ma necessita di una dimensione comunitaria.

L'offerta formativa per l'a. s. 2010-2011

Lo schema seguente illustra il modello organizzativo di 24 ore, di 28 ore o di 30 ore settimanali che, secondo la normativa vigente, l'Istituto propone per il prossimo anno per le classi prime della scuola primaria.

MODELLO 24 ORE SETTIMANALI		MODELLO 28 ORE SETTIMANALI	
Insegnamenti	N° ORE/ SETT.	Insegnamenti	N° ORE/ SETT.
Italiano, Storia, Geografia	10	Italiano, Storia, Geografia	12
Matematica	6	Matematica	7
Scienze	2	Scienze	2
Inglese	1	Inglese	2
Scienze motorie e sportive	1	Scienze motorie e sportive	1
Arte e immagine	1	Arte e immagine	1
Musica	1	Musica	1
Religione cattolica/attività alternative	2	Religione cattolica/attività alternative	2
NESSUN RIENTRO POMERIDIANO		1 RIENTRO POMERIDIANO	

MODELLO 30 ORE SETTIMANALI	
Insegnamenti	N° ORE/ SETT.
Italiano, Storia, Geografia	12
Matematica	7
Scienze	2
Inglese	2
Scienze motorie e sportive	1
Arte e immagine	1
Musica	1
I.R.C. / attività alternative	2
Laboratorio espressivo	1
Laboratorio informatico-scientifico	1
2 RIENTRI POMERIDIANI	

L'accorpamento e il monte ore delle discipline può subire variazioni per esigenze didattico-organizzative.

- ❑ Il modello delle 24 ore prevede la sola frequenza al mattino, per 4 ore, per 6 giorni.
- ❑ Il modello delle 28 ore prevede la frequenza al mattino per 4 ore e 20 minuti, per 6 giorni, con un rientro pomeridiano di 2 ore (martedì o giovedì)
- ❑ Il modello delle 30 ore prevede la frequenza al mattino per 4 ore e 20 minuti, per 6 giorni, con due rientri pomeridiani di due ore ciascuno (martedì e giovedì).
- ❑ Nelle classi 1^a e 2^a è previsto l'insegnante prevalente; nelle classi 3^a, 4^a, 5^a rimane invariata l'organizzazione attuale.

Lo schema seguente illustra il modello organizzativo che l'Istituto propone per le classi della scuola primaria dalla 2^a alla 5^a.

MODELLO 30 ORE SETTIMANALI													
Insegnamenti	Italiano	Storia	Geogr.	Matem.	Scienze	Inglese	Scienze motorie e	Arte e immagine	Musica	I.R.C/ attività alternative	Lab. espressivo	Lab. informatico	Lab. lingua italiana
N° ORE/ SETT	da 5 a 7	da 2 a 3	da 2 a 3	da 5 a 7	da 2 a 3	3	1	1	1	2	1	1	1
2 rientri settimanali (martedì e giovedì)													

Con questa offerta la scuola ritiene di poter garantire un curriculum più adeguato a formare ciascun alunno sul piano cognitivo e culturale, realizzando percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno. La definizione delle attività facoltativo- opzionali è legata a:

- bisogni formativi degli alunni
- criteri di continuità con le proposte della scuola dell'infanzia
- disponibilità delle risorse professionali
- livello di gradimento manifestato dalle famiglie.

I percorsi legati alle attività facoltativo-opzionali vengono pensati in via privilegiata in forma di **laboratorio**, per favorire negli alunni l'operatività e al tempo stesso il dialogo e la riflessione su quello che si sta facendo. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, favorisce il coinvolgimento degli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo partecipato e può essere realizzata sia all'interno della scuola sia al suo esterno, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

In merito ai progetti e alle varie iniziative didattiche, la nostra scuola si propone di offrire un servizio che tenga conto delle **attese delle famiglie** e del **contesto socio-culturale** in cui opera. **In tutti i plessi si sviluppano:**

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA: attuate soprattutto ad inizio d'anno, permettono di accogliere gli alunni in modo personalizzato, favorendo il nascere di un rapporto di reciproca fiducia e di condivisa responsabilità educativa con le famiglie, e creano le condizioni perché i bambini possano socializzare secondo modalità che facilitano la partecipazione di tutti, il rispetto e l'attenzione reciproca.

PROGETTI DI CONTINUITA' con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria, su argomentazioni varie, avvalendosi anche della presenza di esperti. Con questi progetti si intende affrontare la continuità tra scuola dell'infanzia e sc. primaria e tra la sc. primaria e la sc. secondaria, attraverso esperienze motivanti che servano a:

- favorire il naturale e sereno passaggio dei bambini di cinque anni alla scuola primaria, e degli alunni delle classi quinte alla prima secondaria;
- far incontrare e confrontare gli operatori dei tre ordini scolastici in merito all'azione educativa e alle scelte didattico-metodologiche messe in atto dai docenti.

Nel corrente anno scolastico la scuola attua i seguenti progetti a carattere logico-matematico ed ambientale:

- continuità scuola infanzia-primaria “**Matematica e geometria in gioco**”
- continuità scuola primaria-secondaria di primo grado “**Matematica...mente**”
- C@ccia al tesoro (seconda annualità)

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

In un'ottica di continuità, che vede avviata da qualche anno la sperimentazione della lingua inglese nelle classi della scuola dell'infanzia, si portano avanti iniziative che mirano al potenziamento della lingua inglese, con la possibilità di conseguire alla fine del V anno di sc. primaria la **Certificazione delle Competenze** (liv. A1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo).

Inoltre ogni plesso attua progetti diversificati, rispondenti ai bisogni formativi degli alunni, a volte anche con l'ausilio di esperti, per la realizzazione di attività varie :

- progetti di attività sportive e di educazione alla salute;
- progetti musicali e di animazione teatrale;
- progetti di studio del territorio circostante;
- progetti relativi all'acquisizione di un efficace metodo di studio.

